

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)



Scheda di sicurezza del 7/5/2025, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: RP 800 (PARTE B)

Codice commerciale: RP 800

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Agente indurente per sistema poliuretanico

USO PROFESSIONALE, INDUSTRIALE, CONSUMATORE

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati in quelli consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

PARSEC SRLS

Via G. Carducci 1

58020 Puntone GR ITALY

info.resinplan@gmail.com

1.4. Numeri telefonici di emergenza:

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla,3

50134 055-7947819

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 37126
800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

◆ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

◆ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

◆ Pericolo, Resp. Sens. 1, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

◆ Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

◆ Attenzione, Carc. 2, Sospettato di provocare il cancro.

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)

- ◆ Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
- ◆ Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- ◆ Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P261 Evitare di respirare la polvere.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi, proteggere gli occhi/il viso e proteggere l'udito.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

MASSA DI REAZIONE 4,4'-METILENE DIFENIL DIISOCIANATO E O(P-ISOCIANATO DI BENZILE)

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri
diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 20% - < 25%	Bis(isopropil)naftalene	CAS: 38640-62-9 EC: 254-052-6 REACH No.: 01-21195651 50-48	 3.1/1 Asp. Tox. 1 H304  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 15% - < 20%	MASSA DI REAZIONE 4,4'-METILENE DIFENIL DIISOCIANATO E O(P-ISOCIANATO DI BENZILE)		 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.4.1 /1 Resp. Sens. 1 H334  3.4.2 /1 Skin Sens. 1 H317  3.6/2 Carc. 2 H351  3.8/3 STOT SE 3 H335  3.9/2 STOT RE 2 H373
>= 15% - < 20%	4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	EC: 500-040-3	 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.4.1 /1 Resp. Sens. 1 H334  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317  3.6/2 Carc. 2 H351  3.8/3 STOT SE 3 H335  3.9/2 STOT RE 2 H373
>= 10% - < 15%	diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Numero Index: CAS: EC:	 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.4.1 /1 Resp. Sens. 1 H334  3.4.2 /1 Skin Sens. 1 H317  3.6/2 Carc. 2 H351  3.8/3 STOT SE 3 H335  3.9/2 STOT RE 2 H373

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
- Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.
- Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
- Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
- Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
- Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
- Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare.
- Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

- Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

diisocianato di 4,4'-metilendifenile - CAS: 101-68-8
ACGIH - TWA(8h): 0.005 ppm - Note: Resp sens

Valori limite di esposizione DNEL

Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9
Lavoratore professionale: 2.1 - Consumatore: 2.1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 4.3 mg/kg - Consumatore: 2.1 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 30 mg/m³ - Consumatore: 7.4 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 7.4 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 30 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri
Lavoratore professionale: 50 mg/kg - Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 20 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 0.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

diisocianato di 4,4'-metilendifenile - CAS: 101-68-8
Lavoratore professionale: 50 mg/kg - Consumatore: 25 mg/kg bw/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 0.1 mg/m³ - Consumatore: 0.05 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 28.7 mg/kg - Consumatore: 17.2 mg/cm² - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 0.1 mg/m³ - Consumatore: 0.05 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)

Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.05 mg/m³ - Consumatore: 0.025 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.05 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 20 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.236 µg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0236 µg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.085 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.853 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.171 mg/kg

Bersaglio: Orale - Valore: 25 mg/kg

Bersaglio: Impianto di trattamento dei liquami - Valore: 0.15 mg/l

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.1 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1 mg/kg

diisocianato di 4,4'-metilendifenile - CAS: 101-68-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.1 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1 mg/kg

Bersaglio: impianto di trattamento delle acque - Valore: 1 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Guanti conformi a norme riconosciute come per esempio;

EN 16523 (Europe), EN 374 (Europa), F739 (US), devono essere utilizzati. Materiale : Rivestito in PVC

Tempo di permeazione : > 480 min

Spessore del guanto : 1,63 mm

Materiale : Nitrile rivestito

Tempo di permeazione : > 480 min

Spessore del guanto : 1,1 mm

Materiale : Gomma nitrilica

Tempo di permeazione : > 480 min

Spessore del guanto : 0,4 mm

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	giallo chiaro	--	--
Odore:	N.A.	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.10 g/ml	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Viscosità:	50-150 Cps	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
 - Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
 - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
 - Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
 - Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
 - Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
 - Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
 - Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)

RP 800 (PARTE B)

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto è classificato: Resp. Sens. 1 H334; Skin Sens. 1 H317

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Il prodotto è classificato: Carc. 2 H351

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 4.000 mg/kg - Fonte: OECD 401

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 4.000 mg/kg - Fonte: OECD 402

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.6 mg/l - Fonte: OECD 403

b) corrosione/irritazione cutanea:

Via: Pelle - Specie: Coniglio - Fonte: OECD 405 - Note: NON IRRITANTE

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Via: Occhi - Specie: Coniglio - Fonte: OECD 471-473-476-474 - Note: NEGATIVO-
NEG. ANCHE SU TOPO E CELLULE (MAMMATIAN)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Specie: Porcellino d'India

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Specie: Batteri generici - Fonte: OECD 453 - Note: NEGATIVO

f) cancerogenicità:

Specie: Ratto - Fonte: OECD 414 - Note: NESSUN EFFETTO embriotossico /
fetotossico

g) tossicità per la riproduzione:

Specie: Ratto - Fonte: OECD 406 - Note: NON SENSIBILIZZANTE

MASSA DI REAZIONE 4,4'-METILENE DIFENIL DIISOCIANATO E O(P-ISOCIANATO DI BENZILE)

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 9400 mg/kg

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5.000 mg/kg

diisocianato di 4,4'-metilendifenile - CAS: 101-68-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 10000 mg/kg

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 9400 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 0.49 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Specie: Coniglio - Fonte: OECD 404 - Note: Irritante

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Specie: Coniglio - Fonte: OECD 405, GPL - Note: Non irritante. - Secondo la linea guida OECD 405 non è irritante, ma secondo i dati sull'esposizione professionale dell'uomo la sostanza è considerata irritante per gli occhi

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Via: Pelle - Specie: Topo - Note: Sensibilizzante

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Specie: Batteri generici - Note: Negativo - EU EC B.13/14

Mutagenicità – Test di mutazione inversa con batteri

Note: Negativo - 474 Test del micronucleo degli eritrociti di mammifero

f) cancerogenicità:

Via: Inalazione - Specie: Ratto - Durata: 2 anni - Fonte: OECD 453

Studi combinati di tossicità cronica sulla

cancerogenicità - Note: Positivo - 5 giorni a settimana

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: teratogenicità - Specie: Ratto 12 mg/m3 - Fonte: OECD 414

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

RP800 (PARTE B)

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL50 - Specie: Dafnie = 1.7 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

Endpoint: EC0 - Specie: Dafnie 0.16 mg/l - Durata h: 48 - Note: DIN 38412, PART 11

Endpoint: EC0 - Specie: Alghe 0.15 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

Endpoint: LC0 - Specie: Pesci 0.5 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.013 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 202
PART. 2

MASSA DI REAZIONE 4,4'-METILENE DIFENIL DIISOCIANATO E O(P-ISOCIANATO DI BENZILE)

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1640 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 10 mg/l - Durata h: 504

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri

a) Tossicità acquatica acuta:

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1.000 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1.000 mg/l - Durata h: 24
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1.640 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 10 mg/l

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 > 100 mg/l - Durata h: 3

diisocianato di 4,4'-metilendifenile - CAS: 101-68-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 24

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 10 mg/l - Durata h: 504

12.2. Persistenza e degradabilità

Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9

Biodegradabilità: facilmente degradabile per fotolisi in acqua - Note: PER GLI

ABIOTICI

Biodegradabilità: Non immediatamente biodegradabile., Si ossida
rapidamente in aria per reazione fotochimica. - Note: PER I BIOTICI

MASSA DI REAZIONE4,4'-METILENE DIFENIL DIISOCIANATO E O(P-ISOCIANATO DI
BENZILE)

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

diisocianato di 4,4'-metilendifenile - CAS: 101-68-8

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9

Bioaccumulazione: POTENZIALE DI BIOACCUMULO - Note: BCF > 500, a seconda
degli isomeri
moderato - alto

MASSA DI REAZIONE4,4'-METILENE DIFENIL DIISOCIANATO E O(P-ISOCIANATO DI
BENZILE)

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

diisocianato di 4,4'-metilendifenile - CAS: 101-68-8

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9

Mobilità nel suolo: MOBILITA' NEL SUOLO - Note: (calcolato)
basso; logKoc = 4,5

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in
condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 3082

IATA-UN Number: 3082

IMDG-UN Number: 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bis(isopropil)naftalene)

IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bis(isopropil)naftalene)

IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bis(isopropil)naftalene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 9

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

IATA-Class: 9

IATA-Label: 9

IMDG-Class: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si

IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

Most important toxic component: Bis(isopropil)naftalene

IMDG-EMS: F-A , S-F

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -

ADR-S.P.: 274 335 375 601

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (-)

IATA-Passenger Aircraft: 964

IATA-Subsidiary hazards: -

IATA-Cargo Aircraft: 964

IATA-S.P.: A97 A158 A197 A215

IATA-ERG: 9L

IMDG-Subsidiary hazards: -

IMDG-Stowage and handling: Category A

IMDG-Segregation: -

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 74

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)

- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Resp. Sens. 1	3.4.1/1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1, H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Carc. 2, H351	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

Scheda di sicurezza RP 800 (PARTE B)

	pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).